

1^a TORNATA DEL 7 AGOSTO

candidato deve prendere le sue misure in tempo, affinché una rinunzia che voglia fare allo stipendio possa giovare a rendere valida la sua elezione. Ma io gli farò osservare in punto di fatto che il primo candidato a questo collegio era l'avvocato Biozzi, il quale avendo rinunciato alla candidatura, a lui sottentrò il Passerini: ed ecco come si spiega che egli abbia ritardato a presentare la sua rinunzia.

Per questi diversi motivi, io credo dover mantenere, a nome della maggioranza del IX ufficio, le conclusioni già annunziate per la convalidazione di questa elezione.

Voci. Ai voti! ai voti! La chiusura!

PRESIDENTE. Essendosi chiesta la chiusura...

SANGUINETTI. Domando la parola contro la chiusura. (*Vivi segni d'impazienza*)

Voci. Ai voti! ai voti!

PRESIDENTE. Contro la chiusura ha la parola.

SANGUINETTI. Io ho chiesta la parola contro la chiusura perchè sento la necessità di portare la questione sopra il suo vero terreno, e di rettificare alcuni fatti che io credo abbiano bisogno di una rettificazione. (*Rumori*)

Ora, se la Camera vuole la rettificazione di questi fatti e giudicare la questione, non per la persona, poichè non vi ha dubbio che l'eletto non cambierà in questo collegio, ma sotto il rapporto elettorale, se vuol sentire le rettificazioni di fatto onde non votare un principio che potrebbe avere tristissime conseguenze nelle elezioni avvenire...

MASSABI. Parli contro la chiusura.

SANGUINETTI. I fatti che voglio accennare sono questi. (*No! no! La chiusura!*)

BERTEA. Domando la parola contro la chiusura.

La Camera non può chiudere questa discussione senza che siasi prese ad esame tutte le gravi questioni cui dà lungo l'elezione cadente in contestazione.

La prima questione è quella che riguarda la qualità d'impiegato, la seconda è quella che si riferisce al modo ed alla forma di dare la rinunzia all'impiego od allo stipendio.

Nessuno ha ancora trattata la questione sotto questo ultimo punto di vista, cioè se basti la rimessione ad un pubblico ufficio qualunque di una carta contenente le dimissioni, perchè ciò stabilisca perentoriamente la data delle dimissioni stesse.

Ritenga la Camera come nel caso concreto...

PRESIDENTE. Parli contro la chiusura.

BERTEA... la lettera di dimissione porti bensì la data del 17, ma non sia pervenuta al ministro che il 21, e così dopo l'elezione.

Voci. Parli contro la chiusura.

BERTEA. È contro la chiusura. (*No! no!*) Nella stessa guisa dico che non si può chiudere la discussione senza che siasi dilucidato anche il fatto relativo allo stipendio, perchè se il relatore vuol ritornare alla lettura del decreto, si vedrà che non si tratta d'indennità per funzioni temporarie, ma di vero stipendio conservato integro, il che implica che, quando anche il Passerini

avesse cessato da quelle funzioni, conservava lo stipendio, e continuava perciò ad essere impiegato, non potendosi conseguire stipendio senza impiego.

PRESIDENTE. Ella tratta il merito.

Voci. Ai voti! ai voti!

PRESIDENTE. Pongo ai voti la chiusura della discussione.

(È chiusa.)

La Commissione propone il convalidamento di questa elezione.

Il deputato Salaris ne ha proposto l'annullamento.

Pongo ai voti la proposta del deputato Salaris.

(Dopo prova e controprova, l'elezione non è annullata.)

Pongo dunque ai voti le conclusioni della Commissione.

Voci. Resta inutile, sono accettate!

PRESIDENTE. Perdonino, si devono sempre porre ai voti direttamente le conclusioni della Commissione, poichè ci potrebbe anche essere qualcheduno che intendesse che la convalidazione di questa elezione dovesse essere sospesa.

Chi approva le conclusioni della Commissione, sorga.

(La Camera approva.)

DISCUSSIONE DEL DISEGNO DI LEGGE PER PASSAGGIO AL DEMANIO DI BENI ECCLESIASTICI.

PRESIDENTE. Si comincia la discussione del progetto di legge relativo al passaggio dei beni immobili della Cassa ecclesiastica al demanio dello Stato.

Domando al Ministero se accetta il progetto della Commissione.

SELLA, ministro per le finanze. Il Ministero acconsente che la discussione si apra sul progetto della Commissione, riservandosi a fare osservazioni sopra alcuni degli articoli.

PRESIDENTE. La parola è al deputato De Luca.

DE LUCA. Io l'avevo chiesta sulla questione pregiudiziale.

PRESIDENTE. Allora darò la parola al deputato D'Ondes-Reggio che intende di proporre la questione pregiudiziale.

D'ONDES-REGGIO. Signori, io prego la Camera di sospendere questa discussione.

È una legge importantissima tanto per le questioni giuridiche quanto per le questioni economiche, e se mai le questioni giuridiche possono riguardare interessi di persone che alcuni giudicano specie di iloti in mezzo alla nostra millantata civiltà, la questione economica però riguarda eminentemente lo Stato.

Noi entriamo in un nuovo sistema, lo Stato comincia ad essere l'amministratore di beni altrui, prende di beni altrui e si costituisce debitore, quasi che i debiti che ha al presente siano pochi!

È, come poi si vuole discutere questa legge senza avere alcun dato statistico? Non sappiamo quanti sono